



Comune di Pozzuolo del Friuli

-Provincia di Udine

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

ANNO 2024
N. 52 del Reg. Delibere

OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE – P.I.A.O. 2024 – 2026. APPROVAZIONE STRALCIO SEZIONE 3 – SOTTOSEZIONE 3.3 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE.

L'anno 2024, il giorno 18 del mese di Aprile - alle ore 18:10, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, la Giunta comunale si è riunita in videoconferenza, ai sensi del vigente regolamento “per la disciplina del funzionamento della Giunta comunale”, con la presenza, accertata mediante appello nominale, dei componenti come di seguito riportati:

		Presente/Assente
Ing. Lodolo Denis	Sindaco	Presente
Bianco Sandro	Vice Sindaco	Presente
Greatti Denis	Assessore	Presente
Scalon Francesca	Assessore	Presente
Marchioli Rosanna	Assessore	Assente

Assiste il Segretario Comunale Soramel Dr. Stefano.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Lodolo Ing. Denis nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 6 del D.L. n. 80 del 9 giugno 2021, *Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*, convertito con modificazioni in legge n. 113 del 6 agosto 2021, prescrive in capo alle pubbliche amministrazioni, con più di cinquanta dipendenti, l'adozione di un Piano integrato di attività e di organizzazione, di seguito semplicemente PIAO di durata triennale, con aggiornamento annuale;
- lo scopo del PIAO è quello di *«assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso»*;
- il PIAO, aggiornato annualmente, definisce (nell'elencazione delle norme, e relativi adempimenti, vengono individuati i Piani e gli atti che confluiscono nel PIAO):
 - a. *gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa*;
 - b. *la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale*;
 - c. *compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali*;
 - d. *gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione*;
 - e. *l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati*;
 - f. *le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità*;
 - g. *le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi»*;
- il Piano definisce, altresì, in apposita sez. le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti (c.d. questionari di gradimento), stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo

27 ottobre 2009, n. 150, *Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati, ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198, *Attuazione dell'articolo 4 della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ricorso per l'efficienza delle amministrazioni e dei concessionari di servizi pubblici*;

- il PIAO, e i relativi aggiornamenti, viene pubblicato «entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale»;

DATO ATTO che il PIAO si compone di diverse Sezioni e più precisamente:

- SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE
- SEZIONE VALORE PUBBLICO, *PERFORMANCE* E ANTICORRUZIONE, che a sua volta prevede le seguenti sottosezioni:
 1. Valore pubblico
 2. *Performance*:
 3. Rischi corruttivi e trasparenza:
- SEZIONE ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO, che a sua volta prevede le seguenti sottosezioni:
 1. Struttura organizzativa,
 2. Organizzazione del lavoro agile.
 3. Piano triennale dei fabbisogni di personale
- SEZIONE MONITORAGGIO;

RICORDATO che la Regione Friuli Venezia Giulia, Statuto speciale, ha la competenza nella materia del Personale e che, con riferimento in particolare al ciclo della performance, bisogna fare riferimento alla L.R. 18/2016 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che il settimo comma dell'art. 6 di cui al primo capoverso stabilisce che “In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”;

RICHIAMATO l'art. 10 del Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione n. 132 del 30.06.2022, ove si prevede che, in caso di mancata adozione del PIAO si applicano le seguenti sanzioni:

- divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai Dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia, nell'adempimento dei propri compiti (art. 10 – comma 5 – del D.Lgs. n. 150/2009);
- impossibilità di procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati (art. 10 – comma 5 – D.Lgs. n. 150/2009);
- applicazione, nel rispetto delle norme previste dalla Legge 24.11.1981, n. 689, di una sanzione amministrativa non inferiore nel minimo a euro 1.000 e non superiore nel massimo a euro 10.000 (art. 19 – comma 5, lett. b) – del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014);

TENUTO CONTO, con riferimento ai contenuti del PIAO, di quanto stabilito:

- dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione” il cui art.1 – comma 1 - prevede, per i Comuni con più di 50 dipendenti, la

soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

1. Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
 2. Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 (viene predisposto annualmente dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e approvato con decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza unificata);
 3. Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, e di cui al Capo V – articoli dal 38 al 42 - della L.R. 18/2016;
 4. Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
 5. Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
 6. Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;
- dal successivo Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione n. 132 del 30.06.2022 il quale ha approvato il “Regolamento per la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l’adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti”, disciplinando le modalità semplificate per le Amministrazioni che impiegano fino a 50 dipendenti e disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

VISTE, inoltre, le seguenti disposizioni normative:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la L.R. 9 dicembre 2016, n. 18, recante “Disposizioni in materia di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale”, e ss.mm.ii.;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare dall'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”, ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, ed in particolare l'articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante “Linee guida sulle modalità di

funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;

- la legge 07/08/2015, n. 124 e ss.mm.ii., recante: “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” e, in particolare l’art. 14 rubricato: “Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche”;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante “Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024, ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;

TENUTO CONTO che il D.M. n.132/2022, stabilisce:

- all’art. 7 - comma 1 - che “Ai sensi dell’articolo 6 - commi 1 e 4 - del decreto legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all’articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”;
- all’art. 8 - comma 2 - che “In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l’approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all’articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”;

RICHIAMATO, ora, il Comunicato del Presidente dell’Autorità Nazionale Anticorruzione di data 10.01.2024 ove, in particolare, si riporta quanto segue: “E’ tuttavia opportuno evidenziare che, per i soli enti locali, il termine ultimo per l’adozione del PIAO è fissato al 15 aprile 2024, a seguito del differimento al 15 marzo 2024 del termine per l’approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 disposto dal decreto del Ministro dell’interno del 22 dicembre 2023.”;

VISTE dunque le proprie precedenti Deliberazioni:

- n. 34 del 15.03.2023, avente ad oggetto: “Approvazione del programma triennale di fabbisogno di personale 2023 – 2025 e conseguente rideterminazione della consistenza del personale” – regolarmente esecutiva;
- n. 79 del 27 giugno 2023, avente ad oggetto: “Programma triennale di fabbisogno di personale 2023 – 2025 e conseguente rideterminazione della consistenza del personale. Primo aggiornamento.” – regolarmente esecutiva -;
- n. 82 del 29.06.2023, avente ad oggetto: “Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2023 – 2025. Approvazione” – regolarmente esecutiva -;
- n. 125 del 14.11.2023, avente ad oggetto: “PIAO – Piano Integrato di Attività ed Organizzazione. Aggiornamento della Sezione terza con riferimento al programma triennale del Fabbisogno di personale” – regolarmente esecutiva -.

con le quali si è approvato il fabbisogno del personale 2023/2025 – per la sostenibilità della cui spesa si è ottenuta la prevista certificazione con pareri del Revisore del Conto acquisiti, nell'ordine, ai protocolli n. 3601 del 13.03.2023 e n. 8375 del 22.06.2023 –;

RILEVATO che con deliberazioni:

- della Giunta comunale n. 12 del 25.01.2024, avente ad oggetto: “RICOGNIZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA AL FINE DELL'EVENTUALE RILEVAZIONE DI ECCEDENZE” – regolarmente esecutiva -, si è preso atto dell'inesistenza di eccedenze e supernumerarietà;
- della Giunta comunale n. 13 del 31.01.2024, avente ad oggetto: “CONFERMA DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022/2024 PER IL TRIENNIO 2024/2026.” – regolarmente esecutiva -, ricorrendone i presupposti ed esperito l'iter propedeutico, si è confermato il Piano anticorruzione vigente, con l'obbligo di approvarne uno nuovo per il triennio 2025 – 2027, tenuto conto che, mentre il termine per l'approvazione del PIAO era stato differito, il Piano anticorruzione doveva essere approvato entro il 31 gennaio c.a.;
- del Consiglio comunale n. 11 del 12.03.2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2023-2025;
- del Consiglio comunale n. 12 del 12.03.2024 è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026;

CONSIDERATO che il Comune di Pozzuolo del Friuli, alla data del 31.12.2022 aveva e tutt'ora ha meno di 50 dipendenti, per cui anche nella redazione del PIAO 2024-2026 si tiene conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;

OSSERVATO che la redazione del PIAO 2024 – 2026 nel suo complesso è in corso di ultima definizione, essendo stato avviato nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili tenuto conto della dimensione organizzativa;

ATTESO che, prima di procedere all'approvazione del PIAO, è necessario adottare tutti gli atti propedeutici ed ottenere i pareri richiesti per ogni piano incluso;

VERIFICATO che:

1. con nota prot. n. 5950 del 22.05.2023, sui criteri generali per l'approvazione del Piano Organizzazione Lavoro Agile è stato avviato il necessario confronto sindacale e che, nel termine prescritto dalla contrattazione collettiva, le parti sindacali non hanno avanzato la necessità di incontro;
2. per la conferma del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, si è provveduto - con Avviso prot. n. 737 del 16.01.2024, pubblicato sul sito istituzionale del Comune sulla Home page, nell'apposita sezione di Amministrazione trasparente ed anche all'Albo Pretorio on line – alla prevista consultazione pubblica, dando atto che, entro il termine indicato, non sono pervenute segnalazioni;
3. per l'approvazione del Piano delle Azioni Positive per il triennio 2023/2025, si è provveduto alla richiesta dei pareri di rito con nota prot. n. 3081 del 29.02.2024 e che, avuto riscontro dalla Consiglieria di Parità di Area Vasta di Udine, con nota acquisita al protocollo generale n. 3315 del 07.03.2024, si è integrata la proposta del Piano con le richieste indicate;
4. per l'approvazione del Piano triennale del Fabbisogno di personale per il triennio 2024/2026 si è ottenuto, ai sensi dell'art. 19 - comma 8 - della L. n. 448/2001, il parere del Revisore unico del Conto, acquisito al prot. n. 5311 il 15.04.2024 ed allegato alla presente deliberazione, così come reso sulla base dei pareri preventivi allegati;

RITENUTO di procedere per fasi all'approvazione complessiva del PIAO – Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2024 – 2026, approvando ora - per stralcio – la Sezione 3 – Sottosezione 3.3 “Piano triennale dei fabbisogni di personale”, dovendo provvedere ad assunzioni urgenti data la carenza di personale, in atto e in itinere a causa dell'avvenuta presentazione di diverse dimissioni in diversi settori, in particolare nell'Area Lavori pubblici;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e ss.mm.ii.;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs.267/2000, e ss.mm.ii.;

ACCERTATA in capo a sé la competenza dell'approvazione del PIAO, ai sensi dell'art. 11 del D.M. 132/2022;

CON voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

per quanto meglio esplicitato in premessa narrativa, che qui si intende integralmente riportato ene costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

1. DI APPROVARE la Sezione 3 – Sottosezione 3.3 recante “Piano triennale dei Fabbisogni di personale”, così come allegata – unitamente ai pareri preventivi dei Responsabili e del Revisore - alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, dando atto che il Comune di Pozzuolo del Friuli procederà per fasi all'approvazione del PIAO - Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2024/2026 – in corso di ultima definizione -;
2. DI DARE MANDATO al Responsabile dell'Area Amministrativa, congiuntamente al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, per quanto di competenza, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegata Sezione 3 – Sottosezione 3.3 recante “Piano triennale dei Fabbisogni di personale” del PIAO - Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2024/2026, all'interno della sezione “Amministrazione trasparente”, come segue:
 - sotto sezione di primo livello “Disposizioni generali”, sotto sezione di secondo livello “Atti generali”
 - sotto sezione di primo livello “Personale”, sotto sezione di secondo livello “Dotazione organica”
 - sotto sezione di primo livello “Performance”, sotto sezione di secondo livello “Piano della Performance”
 - sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Prevenzione della corruzione”
 - sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati”ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113
3. DI DARE MANDATO al competente Ufficio Gestione giuridica del personale di provvedere alla trasmissione Sezione 3 – Sottosezione 3.3 recante “Piano triennale dei Fabbisogni di personale” del PIAO - Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2024/2026 al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6 – comma 4 - del citato D.L. n.80 del 09.06.2021, come convertito

dalla Legge n. 113 del 06.08.2021, attraverso il portale raggiungibile all'indirizzo <https://piao.dfp.gov.it/>;

4. DI DARE MANDATO all'Ufficio gestione economica del Personale di trasmettere il programma del fabbisogno alla Ragioneria Generale dello Stato (Dipartimento della Funzione Pubblica) ai sensi dell'art. 6 – ter del D. Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, mediante SICO;
5. DI COMUNICARE, quindi, la presente deliberazione ad organi ed uffici interessati, ai T.P.O., all'OIV ed alle Organizzazioni sindacali al fine delle relazioni sindacali previste dal vigente C.C.R.L. ed al C.U.G..

Successivamente e con separata votazione unanime favorevole, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 – 19° comma – della L.R. 11.12.2003, n. 21, e ss.mm.ii..

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione avente ad oggetto: Piano Integrato di Attività ed Organizzazione – P.I.A.O. 2024 – 2026. Approvazione stralcio Sezione 3 – Sottosezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale.

Pozzuolo del Friuli, 18/04/2024

IL RESPONSABILE
F.TO DR. STEFANO SORAMEL

*Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli
articoli 20 e 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. (Codice
dell'amministrazione digitale).*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione avente ad oggetto: Piano Integrato di Attività ed Organizzazione – P.I.A.O. 2024 – 2026. Approvazione stralcio Sezione 3 – Sottosezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale.

Pozzuolo del Friuli, 18/04/2024

IL RESPONSABILE
DELL' AREA ECONOMICO - FINANZIARIA
F.TO DOTT.SSA MATILDE MONTERISI

*Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli articoli 20 e 21 del D.lgs.
82/2005 e s.m.i. (Codice dell'amministrazione digitale).*

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
F.to Lodolo Ing. Denis
Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'amministrazione digitale).

Il segretario
F.to Soramel Dr. Stefano
Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'amministrazione digitale).

Certificato di Pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 18/04/2024 e vi rimarrà a tutto il 03/05/2024.

Pozzuolo del Friuli, li 18/04/2024

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Jessica Saccon
Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'amministrazione digitale).

Attestato di Esecutività

Il provvedimento diventa esecutivo dal 18/04/2024

Art. 1 - comma 19 della L.R. 21/2003 come modificato dall'art. 17 comma 12 lett. a) della L.R. 17/2004 - Deliberazioni urgenti ed immediatamente esecutive.

Pozzuolo del Friuli, li 18/04/2024

Il Responsabile dell'Esecutività
F.to Jessica Saccon
Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'amministrazione digitale).

Copia conforme all'originale, firmata digitalmente.

Li 18/04/2024

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: SACCON JESSICA

CODICE FISCALE: SCCJSC77R62G284J

DATA FIRMA: 18/04/2024 18:52:47

IMPRONTA: 36C746903C9917D6325F2D69D821B01AFC582EFD53F11B650515428C171D8058
FC582EFD53F11B650515428C171D80581F7EFFDB4BF9FB9BEEE75DB29AA14240
1F7EFFDB4BF9FB9BEEE75DB29AA142407DA110033B40DDD15FB95EF18A718C20
7DA110033B40DDD15FB95EF18A718C2073BA49B4DA4631391D396E31B35400EA